

STORIA DI ILARIA

5 dicembre 2018

Buongiorno. Il mio nome è Ilaria e ho 21 anni, Siciliana. Sono una studentessa di Chimica e tecnologie farmaceutiche a Siena.

Vi scrivo per raccontare la mia esperienza estremamente positiva, per rassicurare le tante persone che come me hanno dovuto affrontare questa situazione.

Tutto ha avuto inizio ad Agosto 2015: da una semplice visita oculistica, mi si è scoperto un nistagmo agli occhi. Che consiste in movimenti involontari dell'occhio nello sguardo verso destra/sinistra. Perciò, la mia oculista mi consigliò una visita neurologica. Da qui iniziò il calvario, perché non sapevo cosa mi sarebbe aspettato. Ad oggi mi ritengo fortunata di aver avuto intorno a me persone meticolose e competenti.

Presi subito un appuntamento da una neurologa. Quest'ultima dopo una visita accurata e una serie di domande, mi consigliò anche se non c'era nulla di particolarmente rilevante, di fare una risonanza magnetica. Fatta la risonanza uscì fuori una discreta discesa delle tonsille cerebellari con disgiunzione midollare. A quel punto la neurologa mi mandò da un neurochirurgo. Lui mi disse da subito che si trattava della sindrome di Chiari e che avevo bisogno di un intervento di decompressione cranio-cervicale. Decidemmo allora con la mia famiglia di andare al Besta a Milano, sapendo che era il meglio.

Dapprima, andai dal neurochirurgo Di Meco. Feci la prima visita con lui e mi disse di aspettare, che l'intervento non era urgente e c'era solo da tenere sotto controllo. Iniziai infatti a fare delle risonanze periodiche per vedere se la discesa delle tonsille peggiorava; passati mesi, passato un anno, le tonsille ad un certo punto erano discese ancora, il liquor non riusciva a passare bene. A quel punto il neurochirurgo chiamò dicendo che l'intervento si doveva fare e mi indirizzò, in quanto molto brava e specifica per questo tipo di Malformazione di Chiari, dalla Dottoressa Valentini, sempre al Besta a Milano.

Presi subito un appuntamento con lei, feci la prima visita e mi disse che in effetti era meglio operare anche se non urgentemente, in quanto il flusso era ridotto ed io avevo già come sintomo il nistagmo che non mi ha mai portato problemi. L'unico problema che io dopo collegai, erano i mal di testa che avendoli sempre avuti li avevo sottovalutati, ed inoltre anche perdita di equilibrio.

Mi fissò l'operazione per l'8 Settembre del 2017. L'intervento è riuscito alla grande, fin da subito le tonsille sono risalite e finalmente il mio cervello galleggiava felice, con il ripristino dei normali spazi. Sono stata ricoverata 4 giorni. Ho avuto una ripresa estremamente veloce. In questa fase ho avuto dei mal di testa particolari, quasi curiosi, ogni giorno mi sentivo in un mondo diverso, sensazioni particolari ma che ogni giorno ti portavano ad un miglioramento.

Ho seguito alla lettera tutto quello che mi hanno detto di fare, di bere tantissimo, io ho bevuto 5/6 litri di acqua al giorno e alzarmi dal letto un po' di ore al giorno per poi sempre di più. In 15 giorni sono tornata a stare bene. Ricordo che il 16 Settembre sono andata per il controllo e mi hanno detto che potevo scendere giù in Sicilia senza alcun pericolo. I primi di Ottobre sono tornata a Siena per continuare i miei studi e ho ripreso la mia vita, di gran lunga migliorata. Nessun mal di testa, nessuna perdita di equilibrio.

Ho recentemente fatto l'ultima visita dalla Dottoressa Valentini, 18 ottobre 2018, dopo circa un anno dall'intervento e ha confermato che tutto ha ripreso il suo normale corso con scomparsa pure del nistagmo. Posso tornare a fare qualunque cosa, qualunque sport senza temere nulla.

Dalla mia esperienza, posso dire che affidandosi alle persone giuste e competenti, diventa tutto più facile e non bisogna disperare. Io consiglio vivamente il Besta perché ci sono persone fantastiche che amano fare il loro lavoro, in particolare la dottoressa Valentini e tutti i suoi colleghi, tra cui la dottoressa Marika Furlanetto che mi preme nominare e l'anestesista che è stata presente al mio intervento ma che purtroppo non ricordo il nome. Persone uniche e che ti danno una forza ed una sicurezza incredibile.

Di tutto questo porterò dentro di me un bellissimo ricordo che ha segnato la mia rinascita e di tutta la mia famiglia che mi è stata vicina sempre.